

AREZZO FIERE E CONGRESSI S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SPALLANZANI 23 - 52100 AREZZO (AR)
Codice Fiscale	00212970511
Numero Rea	AR 000000063966
P.I.	00212970511
Capitale Sociale Euro	36.167.632 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	180	180
II - Immobilizzazioni materiali	38.939.741	38.939.741
Totale immobilizzazioni (B)	38.939.921	38.939.921
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.193.134	834.301
Totale crediti	1.193.134	834.301
IV - Disponibilità liquide	2.432.275	676.842
Totale attivo circolante (C)	3.625.409	1.511.143
D) Ratei e risconti	10.912	3.399
Totale attivo	42.576.242	40.454.463
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	36.167.632	36.167.632
IV - Riserva legale	19.956	13.704
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	651.668	532.879
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	118.627	125.042
Totale patrimonio netto	36.957.883	36.839.257
B) Fondi per rischi e oneri	1.107.517	175.219
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	478.385	464.714
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.370.983	1.013.596
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.661.474	1.943.204
Totale debiti	4.032.457	2.956.800
E) Ratei e risconti	0	18.473
Totale passivo	42.576.242	40.454.463

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.877.825	803.710
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.575.354	868.743
Totale altri ricavi e proventi	1.575.354	868.743
Totale valore della produzione	3.453.179	1.672.453
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.036	46.230
7) per servizi	1.450.939	711.154
8) per godimento di beni di terzi	22.889	156.838
9) per il personale		
a) salari e stipendi	360.503	259.566
b) oneri sociali	98.729	42.353
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	39.978	27.679
c) trattamento di fine rapporto	39.978	27.679
Totale costi per il personale	499.210	329.598
10) ammortamenti e svalutazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.258	3.455
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.258	3.455
12) accantonamenti per rischi	1.024.209	105.000
14) oneri diversi di gestione	149.086	156.960
Totale costi della produzione	3.197.627	1.509.235
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	255.552	163.218
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	258	238
Totale proventi diversi dai precedenti	258	238
Totale altri proventi finanziari	258	238
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	123.093	38.414
Totale interessi e altri oneri finanziari	123.093	38.414
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(122.835)	(38.176)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	132.717	125.042
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.090	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.090	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	118.627	125.042

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	118.627	125.042
Imposte sul reddito	14.090	0
Interessi passivi/(attivi)	122.835	38.176
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	255.552	163.218
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.107.517	105.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(23.272)	(138.708)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.084.245	(33.708)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.339.797	129.510
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(358.833)	2.951.386
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	91.053	(2.708.759)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.513)	21.326
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(18.473)	18.473
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(125.042)	(186.152)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(418.808)	96.274
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	920.989	225.784
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(122.835)	(38.176)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(158.827)
Totale altre rettifiche	(122.835)	(197.003)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	798.154	28.781
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	-	279.079
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	279.079
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(1.079.868)
Accensione finanziamenti	998.208	612.835
(Rimborso finanziamenti)	(40.929)	(45.849)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	957.279	(512.882)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.755.433	(205.022)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	676.549	880.310
Danaro e valori in cassa	293	1.554
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	676.842	881.864
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.431.378	676.549
Danaro e valori in cassa	897	293
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.432.275	676.842

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del bilancio chiuso al 31/12/2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, Conto economico e Relazione sulla Gestione, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire le notizie necessarie ad una rappresentazione veritiera e corretta della complessiva situazione della società.

Nel rispetto dell'attuale normativa, Vi attestiamo che il bilancio chiuso al 31.12.2021:

- ° è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Sindaco Revisore, nei casi previsti dalla legge, e il contenuto dello stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile;
- ° corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute e i suoi importi sono espressi in unità di euro;
- ° evidenzia un utile di Euro 118.627, rispetto ad un utile di Euro 125.041 dell'esercizio precedente.

Le scelte operate nel complessivo ambito gestionale, in concomitanza delle difficoltà legate e conseguenti alla situazione epidemiologica vissuta nel corso dell'anno, sono più compiutamente analizzate e descritte nella Relazione della Gestione, che viene allegata a questo bilancio, ed a cui si rinvia.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene in ogni caso, sulla base delle performance economiche e della situazione patrimoniale e finanziaria, che non vi siano significative incertezze che possano compromettere la capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento per un periodo almeno pari a dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, ed ha pertanto redatto il bilancio al 31/12/2021 sulla base del postulato della continuità aziendale. Si precisa che, ai fini della continuità aziendale, si è fatto riferimento alle ordinarie disposizioni di cui all'art. 2423-bis co.1 n. 1 c.c. e al documento OIC 11.

Settore di attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore della organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni fieristiche, oltre che nel settore della concessione delle strutture per eventi, concorsi, attività di servizio.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

La pandemia causata dal virus Sars -19 ha continuato a condizionare fortemente l'andamento gestionale, imponendo lunghi periodi di chiusura della principale attività aziendale, costringendo all'annullamento, e in altri casi alla sospensione e al rinvio, delle principali e più importanti a livello nazionale manifestazioni fieristiche storicamente organizzate od ospitate dalla società, come dettagliatamente illustrato nella Relazione sulla Gestione, cui si rinvia.

La Relazione sulla Gestione, cui si rinvia, affronta anche l'andamento dell'esercizio con le operazioni finanziarie e patrimoniali affrontate.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c. c.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata (ancorché corredato della Relazione sulla Gestione) poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, co.5 c.c.

Come avvenuto con riferimento alla predisposizione dei bilanci dell'esercizio 2020, l'intervento legislativo, con la legge di bilancio 2022 (art. 1 co.711 L. 30.12.2021 n.234), successivamente modificata con la legge 25.02.2022 n.15, in conversione del DL n. 28 c.d. "Milleproroghe", ha esteso anche all'esercizio 2021 il regime derogatorio di cui all'art. 60 co. 7-bis ss. del DL 14.08.2020 n.104, prevedendo la possibilità, per i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali anche nell'esercizio 2021, senza alcuna limitazione all'ambito applicativo.

La società, come nella predisposizione del bilancio d'esercizio 2020, ha optato per l'adozione della deroga e quindi sospeso anche nel 2021 l'imputazione contabile degli ammortamenti, poiché l'imputazione della quota avrebbe generato una perdita operativa non rappresentativa della reale operatività del complesso economico, e ciò tenuto conto anche dell'annullamento delle principali attività di carattere fieristico, intervenuto nel corso dell'anno a causa dei provvedimenti anti Sars-19 adottati dal Governo. Sono stati quindi modificati i criteri di valutazione in quanto, in deroga all'art.2426 co.1, n.2, codice civile, non è stata imputata a Conto economico il 100% della quota annua di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Ai sensi dell'art.7-ter e 7-quater dell'art.60 D.L. 104/2020 i soggetti che si avvalgono di detta deroga debbono destinare una riserva indisponibile di utili per un ammontare

corrispondente alla quota di ammortamento non stanziata in bilancio; nel caso in cui l'utile d'esercizio risulti inferiore a detto importo, la riserva potrà essere integrata utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili, in mancanza delle quali sono accantonati utili di esercizi successivi.

Nota Integrativa - Attivo

Le voci patrimoniali attive sono così riepilogate:

B) Totale Immobilizzazioni	Euro	38.939.921
C) Totale Circolante	Euro	3.625.409
D) Ratei e risconti attivi	Euro	10.912
Totale attivo	Euro	42.576.242

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Il saldo totale delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 180, a seguito della mancata applicazione della quota annua di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, ritenendosi, tale metodo, compatibile con la rappresentazione veritiera e corretta anche nella prospettiva della continuità dell'attività d'impresa.

Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono solo se di carattere straordinario e comportanti una miglioira o modifica strutturale del bene stesso; altrimenti le spese di manutenzione ordinaria sono contabilizzate tra i costi del conto economico nell'esercizio in cui sono state sostenute.

Nel valore complessivo dei beni materiali non sono stati inclusi oneri relativi a specifici finanziamenti.

Il saldo totale delle immobilizzazioni materiali è invariato rispetto all'anno precedente, attestandosi in Euro 38.939.741.

Riteniamo opportuno ricordare che in ottemperanza al disposto di cui alla legge n.° 72/1983 art. 10, i beni immobili compresi nel patrimonio della società al 31.12.2020, quali il Centro Polivalente ed i terreni edificabili, sono stati rivalutati ai sensi della L. 413/91, rispettivamente per Euro 196.515,93 ed Euro 47.801,17. Si ricorda che il fondo di rivalutazione ex Lege 413/91, è stato utilizzato nel corso del 1995 per il parziale abbattimento delle perdite riportate a nuovo dal 1994, fondo che andrà ripristinato qualora, in futuro, si dovesse procedere ad una eventuale distribuzione di utili.

Si presenta di seguito la sintesi delle variazioni intervenute complessivamente nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.195	45.023.713	45.035.908

(Fondi ammortamento)	- 12.015	-6.083.972	-6.095.987
Valore di bilancio al 1/01/2021	180	38.939.741	38.939.921

Variazioni nell'esercizio

Incrementi	0	0	0
Decrementi per dismissioni	0	- 33.389	- 33.389
utilizzo f.di ammortamento	0	33.389	33.389
Totale variazioni	0	0	0

Valore di fine esercizio

Costo	12.195	44.990.324	45.002.519
(Fondi ammortamento)	- 12.015	- 6.050.583	- 6.062.598
Valore di bilancio al 31/12/21	180	38.939.741	38.939.921

Attivo circolante

La voce più consistente dell'attivo circolante è costituita da crediti, come meglio indicati nella tabella seguente, con raffronto saldi precedente esercizio.

Crediti

	2021	2020	VARIAZIONE
CREDITI V/CLIENTI (al netto fondi svalutazione)	684.393	471.134	+ 45,26%
FATTURE DA EMETTERE	240.483	46.422	+418,03%
CONTRIBUTI DA RISCOUTERE	118.000	170.000	-30,58%
CREDITI DI ORIGINE TRIBUTARIA	111.017	100.055	+11%
ANTICIPI	10.106	10.165	-
ALTRI CREDITI DIVERSI	29.135	36.525	-20,23
TOTALE CREDITI	1.193.134	834.301	+ 43,04

L'incremento dei crediti verso clienti e per fatture da emettere è correlato ad una pur parziale ripresa della attività caratteristica dell'azienda, come intervenuta nel 2021 rispetto al 2020, dove l'attività e il conseguente fatturato erano stati molto più pesantemente condizionati dalla emergenza Covid-19.

I contributi da riscuotere sono riferiti a:

Comune di Arezzo per Euro 108.000 su progetto valorizzazione collezione Oro D'Autore, e Camera di Commercio Arezzo-Siena per Euro 10.000 su Forum Risk 2021.

L'incremento della voce crediti tributari è da ascrivere alla contabilizzazione di cui al cosiddetto "super ACE".

Gli anticipi sono riferiti essenzialmente a pagamenti a fornitori effettuati a Dicembre 2021, le cui fatture elettroniche sono pervenute a Gennaio 2022 e registrate quindi nel susseguente esercizio.

Disponibilità liquide

	2021	2020	VARIAZIONE
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	2.431.378	676.549	+ 259%
CASSA	897	293	+ 206%
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.432.275	676.842	+259,36%

Totale dell'attivo

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo cresce rispetto al precedente esercizio, passando da Euro 40.454.463 ad Euro 42.576.242.

Nota Integrativa - Passivo e patrimonio netto

Le voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	Euro	36.957.883
B) Fondi per rischi e oneri	Euro	1.107.517
C) Trattamento di fine rapporto	Euro	478.385
D) Debiti	Euro	4.032.457
E) Ratei e risconti	Euro	0
<hr/>		
Totale passivo	Euro	42.576.242

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 36.167.632, interamente sottoscritto e versato, è composto da quote.

Variazioni delle riserve conseguente alla sospensione degli ammortamenti

In questo esercizio, come illustrato nella parte iniziale della nota integrativa, si è deciso di avvalersi della norma emergenziale dettata dal DL n. 28 c.d. "Milleproroghe" onde favorire una rappresentazione economico-patrimoniale più consona al valore patrimoniale aziendale, mitigando gli effetti negativi causati sul bilancio aziendale dal persistere, anche nel 2021, della pandemia da Covid-19.

Come prescritto dalla norma, gli ammortamenti di questo esercizio che sono stati sospesi e non imputati a conto economico per complessivi Euro 546.928, confluiranno alla riserva indisponibile che, sommata a quella di Euro 550.199, darà un totale di Euro 1.097.127. Tale incremento verrà compensato in giroconto quanto ad Euro 112.696 mediante destinazione parziale dell'utile dell'esercizio 2021, quanto ad Euro 101.496 mediante utilizzo della riserva statutaria, mentre l'eccedenza della quota di ammortamento sospesa, non coperta dalle riserve indicate e pari ad Euro 332.736 dovrà essere coperta mediante corrispondente destinazione di utili di esercizio futuri, che saranno obbligatoriamente destinati ad alimentare la suddetta riserva sino al raggiungimento dell'importo necessario.

Il vincolo di indisponibilità fa sì che la riserva non solo non possa essere distribuita ai soci, ma neanche utilizzata per l'aumento gratuito del capitale sociale. Invece, secondo l'Assonime e il CNDC, può essere utilizzata per la copertura delle perdite, prima di intaccare il capitale sociale.

Dal punto di vista fiscale la deduzione delle quote di ammortamento è comunque riconosciuta, sia ai fini del reddito di impresa che dell'imponibile IRAP, alle condizioni e nei limiti previsti dagli articoli 102, 102-bis e 103 TUIR. La deduzione si effettua mediante variazione in diminuzione nella dichiarazione dei redditi e nella dichiarazione IRAP e in deroga al requisito di previa imputazione a conto economico dei costi ammessi in deduzione.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non esistono operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, pertanto nessuna variazione deve essere segnalata a tal proposito.

B) Fondo per rischi ed oneri	2021	2020	VARIAZIONE
Fondo rischi ed oneri	820.000	0	+ 100%
Fondo rischi contenziosi legali	124.282	75.219	+ 25,28%
Fondo manutenzioni programmate	163.235	100.000	+65,23%
	1.107.517	175.219	+ 532%

Il fondo per rischi ed oneri è riferito quanto ad Euro 124.282 all'accantonamento relativo ad oneri derivanti da posizioni in contenzioso con clienti e/o fornitori fra i quali l'accantonamento relativo ad un contenzioso con un fornitore di servizi. La società ha pertanto individuato una passività possibile essendone incerta la determinazione e la quantificazione, quanto ad Euro 163.235 ad un fondo di manutenzione programmata, ed infine quanto ad Euro 820.000 ad un generico fondo rischi, prudenzialmente accantonato a copertura di possibili eventi negativi che, causa ripresa pandemica e causa guerra Russia-Ucraina, potrebbero impattare su una altrimenti normale attività aziendale. Infatti il ritardo nella progettazione e la mancata realizzazione delle prime edizioni di nuove manifestazioni fieristiche nel corso degli anni 2020-2021, che avrebbero dovuto fornire un riscontro sulle previsioni e sui budget operativi con un opportuno margine temporale di sicurezza rispetto alla annualità 2023, ha introdotto un potenziale rischio per la Società. Per questa motivazione, nell'esercizio 2021 è stato stanziato un fondo rischi di 820.000€ con l'obiettivo di mitigare questo rischio e reintrodurre quel margine di sicurezza altrimenti perso per via dei ritardi di sviluppo e degli slittamenti avvenuti per cause di forza maggiore. E' stato pertanto calcolato un rischio del 70% su un fatturato ipotizzato di circa 1.150.000€.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - accantonamenti	Variazioni nell'esercizio - utilizzi	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
T.F.R.	464.714	+39.978	-26.307	+ 13.671	478.385

Tale fondo rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si ricorda che la Riforma della previdenza complementare di cui al D.Lgs. 252/05 non produce effetti, avendo tutti i dipendenti scelto di mantenere il TFR in azienda.

A fine dicembre 2021 la forza lavoro impiegata risulta di n. 11 unità di cui n. 3 part time e n. 2 full time in distacco dal giorno 20/12/2021, corrispondenti ad una forza lavoro media annua di 9,78. Si specifica che l'accordo di distacco è stato siglato dal giorno 20/12/2021 con la Fondazione Guido d'Arezzo.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e risultano rappresentati dal prospetto che segue:

A 1) - Ricavi vendite e prestazioni	2021	2020	VARIAZIONE
Ricavi per convegni e manifestazioni	6.323	1.553	300%
Ricavi per concessioni a terzi	1.871.501	802.157	133,30%
TOTALE A1)	1.877.824	803.710	133,50%
A 5) - Altri ricavi e proventi	2021	2020	VARIAZIONE
Sopravvenienze attive	7.809	842.789	-99%
Contributi	1.512.207	10.000	15000%
Maturazione ACE straordinaria	52.338	0	100%
Altri ricavi	3.000	15.954	-81%
TOTALE A5)	1.575.354	868.743	81,40%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	3.453.179	1.672.453	106,50%

Dettaglio di raffronto importi di costo

Il conto economico riclassificato è sufficientemente dettagliato per rappresentare la evoluzione dei principali costi aziendali e le relative dinamiche di esercizio. La Relazione sulla Gestione, cui si rinvia, offre una rappresentazione ancor più dettagliata e rappresentativa.

In questa Nota Integrativa vale annotare le variazioni intervenute nelle voci di costo, suddivise per "destinazione".

	2021	2020	VARIAZIONE
Costi acquisto materie prime e di consumo	46.036	46.230	.
Costi per servizi	1.450.938	711.154	+ 103%
<i>così suddivisi:</i>			
<i>Manifestazioni fieristiche</i>	4.637	2.377	+ 95%
<i>Attività convegnistica, concorsuale, concessione strutture</i>	780.444	261.909	+ 197,7%
<i>Altre spese</i>	665.857	446.868	+ 49%
Costi per godimento beni di terzi	22.889	156.838	- 85%
Costi per il personale	499.209	329.599	+ 51%
Ammortamenti e svalutazioni	5.258	3.455	+ 52%
<i>così suddivisi:</i>			
<i>Ammortamenti</i>	0	0	
<i>Svalutazioni</i>	5.258	3.455	
Accantonamenti per rischi	1.024.209	105.000	+ 875,2%
Oneri diversi di gestione	149.087	156.960	- 5%
Interessi ed altri oneri finanziari	122.834	38.176	+ 221%

Imposte di competenza	14.090	0	+ 100%
<i>di cui:</i>			
<i>Imposte anticipate</i>	0	0	

Nota Integrativa : Altre Informazioni

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Compenso amministratore

I compensi spettanti nell'esercizio agli amministratori ammontano ad Euro 13.656.

Compensi revisore legale o società di revisione.

I compensi spettanti nell'esercizio al Sindaco Unico e Revisore legale dei conti ammontano ad Euro 8.871.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si evidenzia che non esistono informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sul Fondo per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri, che ammonta a complessivi Euro 1.107.517, è riferito a posizioni di rischio come sopra specificate.

Al momento di redazione del presente bilancio, non si ha cognizione di altre passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Contratti di leasing:

La società non ha in essere contratto di leasing.

Beni di terzi presso l'impresa

Non esistono.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), C.C.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non esistono operazioni con parti correlate.

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa alcuna operazione con le stesse.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulla gestione della emergenza sanitaria Covid - 19 intervenuta nel corso del 2021

L'attività della società ha risentito delle varie disposizioni di legge intervenute nel corso dell'anno, e di fatto l'attività aziendale ha subito pesanti condizionamenti e limitazioni, con la sospensione di importantissimi eventi e manifestazioni, quali Italia Legno Energia,

OROAREZZO, Gold Italy, Agrietour, Manifestazione Nazionale Cinofila. Si rinvia, al riguardo, alla Relazione sulla Gestione.

I provvedimenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 attuati dalla società successivi all'emanazione delle direttive e decreti ministeriali si sono concretizzate, nel corso del 2021, nelle seguenti azioni:

- Applicazione del protocollo di prevenzione Aefi (Associazione Enti Fieristici) approvato dal Ministero della Salute;
- Applicazione del Protocollo di prevenzione per i Concorsi Pubblici;
- Applicazione dei Decreti di prevenzione riguardanti i luoghi di lavoro;

Informazioni sulle possibili conseguenze della emergenza sanitaria Covid - 19 e sugli effetti della guerra Russia ` Ucraina: effetti sul bilancio 2021.

Affinché il bilancio rappresenti in maniera veritiera e corretta il reale andamento sociale in base ai principi contabili OIC è necessario valutare non solo quelle passività che sono definibili come certe, ma anche il corretto trattamento di quelle definite potenziali.

Le passività potenziali (come definite dai principi contabili OIC) sono quelle passività connesse a situazioni già esistenti alla data di chiusura del bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro ed il cui avverarsi o meno non ricade nell'ambito del controllo della società.

I principi contabili prevedono che le uniche passività obbligatoriamente da iscrivere in bilancio siano quelle probabili; quelle invece solo possibili dovranno essere illustrate in Nota Integrativa.

Delle passività probabili sarà possibile iscrivere solo quelle che possono essere attendibilmente stimate; se invece l'onere non dovesse essere stimabile, non sarà comunque possibile fare alcun accantonamento, ma ci si dovrà limitare a fornire adeguate informazioni in nota integrativa.

Il principio OIC 31 suggerisce inoltre che l'entità dell'accantonamento ai fondi sia misurata facendo riferimento alla migliore stima dei costi alla data di bilancio per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Tenuto conto di tutto quanto sopra, e del susseguente ritardo nello sviluppo dell'organizzazione delle nuove attività fieristiche e congressuali, il Consiglio di Amministrazione della società ha prudenzialmente deciso di appostare un accantonamento a Fondo Rischio di impresa di Euro 820.000, oltre agli accantonamenti a Fondo Rischio per contenziosi legali per Euro 69.209 ed Euro 135.000 per manutenzioni programmate.

Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, le limitazioni all'operatività della Società, causate dalla normativa in materia di gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19, pur avendo oggi un termine definito, potrebbero nuovamente essere istituite in ragione di future recrudescenze dell'epidemia, la cui conclusione non è oggi prevedibile in modo certo. Inoltre, considerate le caratteristiche dell'emergenza in corso, è ragionevole ritenere che vi saranno ripercussioni sull'afflusso di clienti (e quindi sul fronte dei ricavi) anche una volta che le attività potranno essere riprese. Tali ripercussioni, in ipotesi, potrebbero avere un impatto almeno:

- a) sino al termine del 2022 per quanto riguarda il recupero dei livelli di fatturato;
- b) oltre il 2022 per quanto riguarda il recupero dei margini operativi.

Oltre al già complesso scenario prodotto dagli effetti della pandemia sul tessuto produttivo ed economico mondiale, non è di secondaria rilevanza la recente esplosione del conflitto bellico tra Russia e Ucraina, che potrà plausibilmente comportare conseguenze economiche e politiche a livello globale, investendo anche il settore di attività di AFC, la cui entità non è ragionevolmente ipotizzabile in questa sede.

Presupposti di continuità aziendale

Il principio contabile OIC 11, che illustra i postulati del bilancio, precisa che la continuità aziendale è sinonimo di funzionalità ovvero di azienda in funzionamento. Sulla base di quanto sopra

l'amministratore deve pertanto fornire nella nota integrativa al bilancio 2021 le informazioni a supporto della esistenza del presupposto della continuità aziendale.

Si è proceduto ad un'attenta valutazione della capacità della società di avere concrete prospettive di continuità aziendale e soprattutto che non ci siano elementi, rischi e previsioni tali da comprometterla. E' stato valutato lo scenario in cui si svolge l'attività della società, sia per quanto attiene alle proprie caratteristiche interne, sia per ciò che concerne i rapporti con l'ambiente esterno. Dall'analisi non sono emersi rischi significativi per la continuità aziendale, così come definita dall'OIC 11, e la società, attraverso lo svolgimento della propria attività e le azioni volte ad una corretta ed attenta gestione, pur nelle difficoltà conseguenti all'impatto che il Covid ha avuto nel corso dell'esercizio, sarà in grado di conseguire cash flow non negativi.

Sospensione ammortamenti e fiscalità differita

Si ricorda che le imposte differite sia attive che passive devono essere rilevate in bilancio qualora ci siano differenze temporanee che creano divergenze tra imposte dovute rispetto al risultato civilistico e quelle dovute rispetto al risultato fiscale. Relativamente alla sopra riferita sospensione delle quote di ammortamento, si ritiene di non procedere all'accantonamento nell'esercizio 2021 della eventuale fiscalità differita, in quanto non c'è la ragionevole certezza del raggiungimento di un utile di esercizio tassabile nelle prossime annualità, anche in ragione della rilevante perdita fiscale rinviabile (complessivamente pari ad Euro 6.781.520) con cui si chiude l'esercizio fiscale 2021. Pertanto, così come indicato dalla norma di comportamento AIDC del 11/05/2021, si è deciso di avvalersi della facoltà concessa dal comma 7-quinquies dell'art. 60 DL 10/2020, non deducendo fiscalmente gli ammortamenti sospesi e non imputando in bilancio imposte differite.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più piccolo La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

La società non ha in corso coperture di rischio con contratti derivati.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del C.C. Punto non pertinente in quanto la società non è una cooperativa

Regolamento UE 2016-679 (GDPR - general data protection regulation)

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento UE 2016-679 (GDPR nel seguito) e il 19 settembre 2018 è entrato in vigore il D.lgs. 101/2018 che ha armonizzato il codice privacy (d. lgs. 196/03) al Regolamento Europeo.

La società si è adoperata agli adeguamenti previsti in materia dei dati personali partecipando anche ai lavori dell'Associazione Enti Fieristici Italiani - AEFI per la redazione dello specifico Codice di Condotta per il settore fieristico che si pone l'obiettivo di individuare gli ambiti di applicazione del GDPR con particolare riferimento alle caratteristiche e tipicità del settore per il trattamento corretto e trasparente dei dati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Relativamente alla voce "Contributi da riscuotere", nel corso del 2021 sono stati incassati alcuni contributi di competenza degli esercizi precedenti, e contabilizzati i nuovi contributi e compartecipazioni di competenza 2021.

Più nello specifico (in ottemperanza al disposto di cui alla Legge 124/2017) si registra nell'esercizio 2021:

Tipologia contributo / ristoro	Riferimento normativo	Importo
Ristoro - Agenzia Entrate	DL 137/2020	44.806,00 €
Contributo Regione Toscana agli Enti Fieristici	DL 104/2020 Art. 62	160.902,69 €
Ristoro - M.E.F.	DL 41/2021	30.224,00 €
Salvaguardia solidità patrimoniale a supporto del sistema fieristico - Simest	DL 14/08/2020 Art. 91 c. 1-2	500.000,00 €
Ristoro M.E.F.	DL 73/2021	30.224,00 €
Ristoro M.E.F.	DL 73/2021	32.211,00 €
Ristoro Fiere e Congressi MinTurismo	D.M. Turismo 1004/2021 - DL 41/2021 art. 38 c,3	553.839,61 €
Contributo fondo perequativo	DL 73/2021	150.000,00 €
	Totale	1.502.207,30 €
Contributo Camera di Commercio	(Competenza 2021 - Incassato 22/02/2022)	10.000,00 €

Criterio di cassa:

l'incasso del contributo 2019 erogato da parte di Camera di Commercio I.A.A. Arezzo - Siena di € 50.000 (Compartecipazione spese Agrietour 2019);

l'incasso del contributo 2020 erogato da parte di Camera di Commercio I.A.A. Arezzo - Siena di € 10.000 (Compartecipazione spese Forum Risk 2020).

Azioni proprie e di società controllanti

Non sussistono al 31/12/2021.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Relativamente alla destinazione del risultato di esercizio, l'Amministratore Unico propone ai soci di destinare l'utile conseguito in Euro 118.627, a fondo riserva legale per Euro 5.931, e a fondo riserva indisponibile per Euro 112.696.

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute

in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Arezzo il 31/03/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
VANNETTI FERRER

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto firmatario, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



AREZZO FIERE E CONGRESSI

RELAZIONE SULLA GESTIONE – BILANCIO ESERCIZIO 2021

Signori Soci,

In premessa alla relazione sull'andamento della gestione 2021 si ricorda che l'Assemblea dei Soci del 6 Settembre 2021 ha provveduto a nominare il nuovo organo amministrativo scegliendo la forma collegiale di un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri che risulta pertanto attualmente formato dal Presidente Ferrer Vannetti, dalla Vicepresidente Ginetta Menchetti e dalla Consigliera Alessandra Joseph per la durata di tre esercizi.

Si fa presente che in data 22/12/2021 il socio Regione Toscana ha deliberato con DCR n. 113/2021, che non è ravvisabile una situazione di controllo della società da parte dei soci pubblici e pertanto Arezzo Fiere e Congressi si configura come società a partecipazione pubblica, senza l'effettivo controllo pubblico.

A seguito di quanto previsto dall'art. 2364 del Codice Civile si propone l'approvazione del bilancio 2021 nel termine ordinario del 30 Aprile 2021.

La relazione sulla gestione relativa all'esercizio al 31 Dicembre 2021, viene articolata come di seguito indicato:

SOMMARIO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIETARIA

1.1 L'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO 2021

1.2 GLI INDICATORI DI RISULTATO

1.3 INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

1.4 ALTRE INFORMAZIONI DI LEGGE

2. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELL'ESERCIZIO 2021

3. I PRESUPPOSTI DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

4. L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E LE POSSIBILI INCERTEZZE

5. CONCLUSIONI



AREZZO FIERE E CONGRESSI

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIETARIA

1.1 L'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO 2021

L'esercizio 2021 è stato per Arezzo Fiere, come per tutte le attività economiche non esclusi gli Enti Fieristici Italiani, un esercizio fortemente caratterizzato dal perdurare dello Stato di emergenza legato alla pandemia. L'attività fieristica e congressuale è stata per lunghi periodi sospesa da provvedimenti normativi ed ha visto una graduale riapertura a partire dal 15 Giugno con forti limitazioni in particolare per la riduzione delle capienze, i protocolli di accesso, le limitazioni nella mobilità delle persone. Situazione protratta quantomeno fino al 31 Marzo 2022 ed in attesa di eventuali nuovi provvedimenti.

Di conseguenza hanno subito un annullamento le edizioni 2021 delle manifestazioni internazionali Oroarezzo e Gold Italy, Italia Legno Energia, Manifestazione Nazionale Cinofila, il Mercato delle Pulci e tanti altri eventi già inseriti nei calendari.

A seguito dello stato di emergenza è proseguita invece l'attività di concessione alla ASL Toscana SudEst degli spazi per la Centrale Operativa di Contact Tracing (con punte di oltre 100 operatori al giorno in servizio) e la nuova apertura dal 15 Febbraio 2021 del principale hub vaccinazioni della provincia di Arezzo che ha operato per tutto l'anno e la cui chiusura è prevista il 31 Marzo 2022 con turni continuativi sette giorni su sette, anche in orari notturni nei periodi di maggior necessità.

L'attività di ospitalità e gestione di Concorsi pubblici ha visto una importante riapertura, se pur con delle limitazioni che hanno causato un incremento di oneri. Si sono svolte presso Arezzo Fiere nel 2021 84 prove per complessivi 53.500 candidati. Oltre ai concorsi di ESTAR, organizzati in base alla convenzione sottoscritta nel 2018, si sono tenute prove a livello interregionale di selezioni nazionali dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli (a seguito di un accordo quadro promosso da A.E.F.I.), Concorsi regionali, universitari e di alcuni enti locali del territorio.

Le procedure concorsuali hanno impegnato il personale, oltre che per la parte organizzativa, logistica e di allestimento, anche nei compiti di tecnico informatico, registrazione e sorveglianza.



AREZZO FIERE E CONGRESSI

Si è tenuto l'evento digitale Agri e Tour (16-17 Novembre 2021) comprensivo del workshop per gli operatori e si è attivata la collaborazione con la società Gutenberg organizzatrice di Forum Risk Management, tornato nelle sede di Arezzo Fiere dal 30 Novembre al 3 Dicembre 2021, in formula tradizionale in presenza.

Il progetto di bilancio 2021, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rappresenta quindi l'esercizio della azione dell'Amministratore Unico Sandra Bianchi e dell'attuale Consiglio di Amministrazione, in carica dal Settembre 2021, che viene accompagnato da un aggiornamento del Piano Industriale per il quadriennio 2022 / 2025.

ATTUAZIONE PIANO DI RISANAMENTO FINANZIARIO E PIANO INDUSTRIALE.

L'esercizio 2021 ha beneficiato del risanamento attuato negli esercizi 2019-2020 e dell'ottenimento di agevolazioni straordinarie, sia dal punto di vista finanziario che economico, a seguito dei provvedimenti emanati a favore del sistema fieristico e più in generale delle attività economiche.

Debiti verso banche

Dal punto di vista finanziario sono stati accessi nuovi finanziamenti garantiti ed a tasso agevolato sia con UBI Banca (poi confluiti in Banca Intesa), sia con SIMEST (Gruppo Cdp).

Dal Giugno 2021 è stata interrotta la moratoria del pagamento delle rate del mutuo Banca Popolare di Cortona e pertanto è ripreso il regolare andamento.

In dettaglio si riepilogano i finanziamenti in corso e la situazione al 31/12/2021:

BANCA / IST. FINANZIARIO	DATA PRIMA RATA	CADENZA RATE	CAPITALE: DEBITO RESIDUO	rata	DATA ULTIMA RATA	AFFIDAMENTO INIZIALE
BANCA POP. CORTONA - MUTUO IPOTECARIO	01/09/2017	mensile	-1.434.678,78	20.012,28	01/10/2028	2.000.000,00

**AREZZO FIERE E CONGRESSI**

FINANZIAMENTO SIMEST – AGEVOLATO	30/06/2022 (preammor.)	semestrale	-500.000,00	62.500,00	31/12/2027	500.000,00
FINANZIAMENTO INTESA S.PAOLO (EX-UBI BANCA)	15/02/2021	mensile	-394.414,32	8.698,41	13/01/2026	475.000,00
FINANZIAMENTO INTESA S.PAOLO (EX-UBI BANCA)	15/02/2021	mensile	-103.793,24	2.292,52	13/01/2026	125.000,00
AMCO MUTUO IPOTECARIO – (EX MPS)	31/03/2020	mensile	-571.905,65	4.363,40	28/02/2035	635.609,69
			-3.004.791,99			3.735.609,69

CALENDARIO ATTIVITA' 2021 OSPITATE ED ORGANIZZATE

EVENTO	ORGANIZZATORE	LOCATION	DATA
<i>NUOVE VOCI PER GUIDO</i>	<i>FONDAZIONE GUIDO D'AREZZO</i>	<i>AUDITORIUM</i>	<i>16 MAGGIO 2021</i>
<i>FORUM SANITA'</i>	<i>GUTENBERG SRL</i>	<i>PAD. CHIMERA</i>	<i>21-22 GIUGNO 2021</i>
<i>ITALIAN REPTILES EXPO</i>	<i>PETS ITALY</i>	<i>PAD. CHIMERA</i>	<i>26-27 GIUGNO 2021</i>
<i>ASSEMBLEA UNICOOP</i>	<i>UNICOOP</i>	<i>AUDITORIUM</i>	<i>9 LUGLIO 2021</i>
<i>MANIFESTAZIONE NAZIONALE FELINA</i>	<i>ASSOC. FELINA</i>	<i>PAD. 5</i>	<i>11-12 SETTEMBRE 2021</i>
<i>EVENTO CALCIT</i>	<i>CALCIT</i>	<i>PAD. 5</i>	<i>15-17 SETTEMBRE 2021</i>
<i>ESOTIKA</i>	<i>PETS ITALY</i>	<i>PAD. CHIMERA</i>	<i>24-25 SETTEMBRE 2021</i>

**AREZZO FIERE E CONGRESSI**

<i>CONCORSO POLIFONICO</i>	<i>FONDAZIONE GUIDO D'AREZZO</i>	<i>AUDITORIUM – PAD. 7</i>	<i>5-6-7 NOVEMBRE 2021</i>
<i>CONVENTION ROBERTO RE</i>	<i>ROBERTO RE</i>	<i>AUDITORIUM</i>	<i>10 NOVEMBRE 2021</i>
<i>EVENTO HARLEY</i>	<i>AR PROJECT</i>	<i>PAD. 7</i>	<i>12-13 NOVEMBRE 2021</i>
<i>AGRIETOUR</i>	<i>AREZZO FIERE E CONGRESSI</i>	<i>SALA RIUNIONI - DIGITAL EDITION</i>	<i>16-17 NOVEMBRE 2021</i>
<i>CASA THEVENIN</i>	<i>CASA THEVENIN</i>	<i>AUDITORIUM</i>	<i>20 NOVEMBRE 2021</i>
<i>MAGGIO MUSICALE FIORENTINO</i>	<i>FONDAZIONE GUIDO D'AREZZO</i>	<i>AUDITORIUM – PAD. 7</i>	<i>25/11/2021</i>
<i>FORUM RISK MANAGEMENT</i>	<i>GUTENBERG / AREZZO FIERE</i>	<i>PA. CHIMERA-PETRARCA- VASARI-REDI- PAD. 5-7</i>	<i>30 NOVEMBRE – 1-2- 3 DICEMBRE 2021</i>
<i>SUMMIT DEL GIOIELLO</i>	<i>ITALIAN EXHIBITION GROUP</i>	<i>AUDITORIUM</i>	<i>14 DICEMBRE 2021</i>

Concorsi pubblici organizzati ed ospitati nel 2021:

	DATA	ENTE	CANDIDATI
1	08/01/2021	ESTAR	221
2	12/01/2021	ESTAR	122
3	18/01/2021	ESTAR	255
4	29/01/2021	ESTAR	82
5	01/02/2021	ESTAR	98
6	02/02/2021	ESTAR	196
7	04/02/2021	ESTAR	63
8	08/02/2021	ESTAR	53
9	09/02/2021	ESTAR	147
10	23/02/2021	ESTAR	470
11	24-25/02/2021	PROVINCIA DI AREZZO	61
12	02/03/2021	ESTAR	116
13	03/03/2021	ESTAR	133
14	10/03/2021	ESTAR	187



AREZZO FIERE E CONGRESSI

15	11/03/2021	ESTAR	371
16	12/03/2021	ESTAR	59
17	30/03/2021	ESTAR	146
18	30/03/2021	ESTAR	104
19	31/03/2021	ESTAR	88
20	01/04/2021	ESTAR	1.223
21	13-14-15-16 /04/2021	ESTAR	8.303
22	27/04/2021	ESTAR	204
23	28/04/2021	Regione Toscana	990
24	29/04/2021	ESTAR	131
25	05/05/2021	Comune di Cortona	904
26	05/05/2021	ESTAR	67
27	06/05/2021	ESTAR	94
28	07/05/2021	ARTI	524
29	11/05/2021	ESTAR	38
30	19-20-25-26 /05/2021	ESTAR	2.366
31	27/05/2021	ESTAR	139
32	03/06/2021	ESTAR	45
33	07/06/2021	ESTAR	83
34	08/06/2021	ESTAR	95
35	09/06/2021	Comune di Poggibonsi	352
36	11/06/2021	ESTAR	110
37	17/06/2021	ESTAR	65
38	30/06- 01/07/2021	Agenzia Dogane e Monopoli	5.376
39	06/07/2021	ESTAR	217
40	07/07/2021	ESTAR	1.084
41	12-13/07/2021	Agenzia Dogane e Monopoli	3.898
42	14/07/2021	ESTAR	66
43	14/07/2021	ESTAR	52
44	15/07/2021	ESTAR	373
45	15/07/2021	ESTAR	127



AREZZO FIERE E CONGRESSI

46	16/07/2021	ESTAR	43
47	16/07/2021	ESTAR	39
48	20-21-22-23 /07/2021	ESTAR	424
49	28/07/2021	ESTAR	119
50	28/07/2021	ESTAR	120
51	06/09/2021	ESTAR	96
52	07/09/2021	Comune di Foiano della Chiana	157
53	09/09/2021	ESTAR	144
54	09/09/2021	ESTAR	85
55	10/09/2021	ESTAR	227
56	10/09/2021	ESTAR	69
57	14/09/2021	ESTAR	235
58	24/09/2021	Università di Siena	332
59	30/09/2021	Università di Siena	695
60	01/10/2021	ESTAR	91
61	05/10/2021	ESTAR	37
62	12/10/2021	Università di Siena	48
63	12/10/2021	Università di Siena	118
64	13/10/2021	Università di Siena	300
65	13/10/2021	Università di Siena	450
66	28/10/2021	ESTAR	136
67	03/11/2021	ESTAR	146
68	04/11/2021	Azienda Usl SudEst	241
69	08/11/2021	ESTAR	900
70	09/11/2021	ESTAR	82
71	10/11/2021	ESTAR	239
72	11/11/2021	ESTAR	1.295
73	12/11/2021	ESTAR	14
74	16-17-18-19 /11/2021	ESTAR	8.988
75	22/11/2021	ESTAR	102
76	22/11/2021	ESTAR	20
77	09/12/2021	Sviluppo Toscana	300
78	14/12/2021	ESTAR	11



AREZZO FIERE E CONGRESSI

79	14-15-16 /12/2021	ESTAR	4.187
80	15/12/2021	Comune di Arezzo	100
81	20/12/2021	ESTAR	450
82	20/12/2021	ESTAR	505
83	20/12/2021	ESTAR	17
83	21/12/2021	ESTAR	2.090
84	28/12/2021	ESTAR	119
		TOTALE CANDIDATI	53.428

Situazione finanziaria

L'accensione di nuovi finanziamenti, la ripresa di alcune attività con l'incremento del volume d'affari, la liquidazioni dei contributi a ristoro ed a fondo perduto, hanno fatto registrare, al termine dell'esercizio, un incremento dei valori finanziari, dell'attivo e del passivo.

	CREDITI E DISPONIBILITA'	2019	2020	2021
	<i>CREDITI V/CLIENTI</i>	3.802.446	521.012	933.589
	<i>ALTRI CREDITI</i>	536.780	206.525	157.240
	<i>CREDITI DI ORIGINE TRIBUTARIA</i>	24.241	100.055	111.018
	<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	881.864	676.842	2.432.275
	TOTALE	5.245.331	1.504.434	3.634.122

	DEBITI	2019	2020	2021
1	DEBITI V/BANCHE BREVE MEDIO TERMINE	1.284.891 €	0 €	0 €



AREZZO FIERE E CONGRESSI

2	MUTUI LUNGO TERMINE	1.589.930 €	2.156.917 €	3.004.792 €
3	DEBITI V/FORNITORI	2.288.382 €	692.507 €	783.560 €
4	DEBITI TRIBUTARI	219.510 €	11.272 €	46.350 €
5	DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA	54.558 €	3.246 €	19.409€
6	ALTRI DEBITI	213.498 €	84.576 €	163.931€
	TOTALE	5.650.769 €	2.948.518 €	4.018.042 €

	2019	2020	2021
Saldo crediti-disponibilità / debiti	-405.438 €	-1.444.084 €	-383.920 €

I prospetti sopra evidenziati evidenziano nel corso del 2021 un miglioramento della capacità finanziaria della società.

Conto economico

Il conto economico 2021 ha visto un deciso incremento del valore della produzione da € 1.672.453 ad € 3.453.179 (+206,47%) dovuto sia all'incremento dei ricavi da vendite e prestazioni, passati da € 803.710 ad € 1.887.824) che dai ricavi diversi, passati da € 868.743 a € 1.575.354

Le vendite e prestazioni derivano essenzialmente da attività extra-fieristiche riconducibili alla gestione dei concorsi pubblici e alla concessione dei locali, mentre i ricavi diversi derivano da una serie di provvedimenti di sostegno e ristoro emanati sia da provvedimenti governativi che regionali. L'entità straordinaria di tali sostegni è stata possibile a seguito dell'emanazione da parte dell'U.E. della regolamentazione temporanea degli aiuti di stato (c.d. temporary frameworks) che ha incremento i



AREZZO FIERE E CONGRESSI

massimali portandoli da € 200.000 ad € 800.000 in prima istanza e innalzando poi tale tetto ad € 1.800.000.

Per quanto riguarda l'elencazione dei contributi si rinvia a quanto elencato in nota integrativa.

Anche per l'esercizio 2021 si è decisa, secondo quanto previsto dalla Legge di Bilancio N. 234/2021 Art. 1 comma 711, la sospensione di una ulteriore annualità delle quote di ammortamento, facoltà riservata a coloro che ne avevano già usufruito per la redazione del bilancio 2020

Sono stati effettuati gli accantonamenti a fondo rischi contenziosi legali per € 69.209, a fondo manutenzioni programmate per € 135.000 ed un accantonamento straordinario nella misura di € 820.000 al fine di coprire il rischio di perdite legate all'avviamento dei nuovi eventi, data l'impossibilità di lavorare nel biennio 2020-2021 allo sviluppo di tali attività che dovrebbero produrre già dall'anno 2023 ricavi per € 1.150.000

Conto economico 2018 – 2019 – 2020 -2021.

Si riportano di seguito le tabelle di raffronto fra le voci di ricavi A1) – A5) contenute nei bilanci 2018-2019-2020 e nel progetto di bilancio 2021.

Relativamente alle spese di funzionamento raggruppate alla lettera B) del conto economico secondo lo schema di bilancio art. 2425 del Codice Civile, si riporta di seguito un tabella di confronto fra bilancio 2018-2019-2020 e progetto di bilancio 2021.

L'incremento dell'attività e dei ricavi rispetto dell'esercizio 2021 al 2020 ha portato anche ad un incremento dei costi diretti, comunque coperti dai relativi fatturati attivi ed introiti.

Nel corso dell'esercizio 2020 inoltre era stata applicata la sospensione degli ammortamenti, confermata anche per l'esercizio 2021 e pertanto non sono stati applicati per € 546.928.

	Ricavi	2018	2019	2020	2021
A1)	Ricavi vendite e prestazioni	2.104.325 €	5.906.561 €	803.710 €	1.877.824 €
A5)	Altri ricavi e proventi	333.311 €	146.586 €	868.743 €	1.575.354 €
	TOTALI	2.437.636 €	6.053.147 €	1.672.453 €	3.453.179 €



AREZZO FIERE E CONGRESSI

	Costi	2018	2019	2020	2021
B6)	<i>Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	43.676 €	105.690 €	46.230 €	46.186€
B7)	<i>Costi per servizi</i>	1.482.058 €	1.063.291 €	711.154 €	1.450.939€
B8)	<i>Costi per godimento beni di terzi</i>	214.239 €	255.230 €	156.838 €	22.889€
B9)	<i>Costi per il personale</i>				
a)	<i>salari e stipendi</i>	473.543 €	522.230 €	259.566 €	360.503€
b)	<i>oneri sociali</i>	199.708 €	243.402 €	42.353 €	98.729€
c)	<i>trattamento di fine rapporto</i>	43.518 €	42.010 €	27.679 €	39.978€
B10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>				
a)	<i>ammort. Delle immobilizzazioni immateriali</i>	480 €	403€	- €	- €
b)	<i>ammort. Delle immobilizzazioni materiali</i>	809.466 €	540.621 €	- €	- €
c)	<i>svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	98.914 €	1.696.444 €	- €	- €
d)	<i>sval. Crediti circ. e disponibilità</i>	356.083 €	53.890 €	3.455 €	5.258 €
B12)	<i>Accantonamento per rischi</i>	2.064.183 €	841.482 €	105.000 €	1.024.209 €
B14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>	985.930 €	144.159 €	156.960 €	148.937 €
	TOTALI	6.771.798 €			



AREZZO FIERE E CONGRESSI

			5.508.852 €	1.509.235 €	3.197.627 €
--	--	--	-------------	-------------	-------------

Come si evince dalle tabelle soprastanti gli ultimi quattro esercizi hanno sono stati caratterizzati da voci straordinarie che hanno modificato sostanzialmente la struttura del conto economico nei vari esercizi a seguito di operazioni attive straordinarie, svalutazioni di beni, accantonamenti e così via

Contratti di noleggio e leasing

Non vi sono nel conto economico 2021 costi per leasing e noleggi di lungo termine.

Contratti di manutenzione, costi generali, utenze. *Nel corso del 2020, a seguito sia della razionalizzazione operata - che ha visto una riprogrammazione di tutte le attività instaurando un sistema di selezione dei fornitori che prevede che siano richiesti tre preventivi a fronte del servizio richiesto - che della diminuzione delle attività, si è registrato un decremento degli oneri di manutenzione, oneri generali*

		2018	2019	2020	2021
	Costi per servizi amministrativi, commerciali e industriali	718.637 €	624.460 €	452.926 €	669.727 €

Ammortamenti

Per l'esercizio 2021 si è deciso di appostare le relative quote di ammortamento benché la norma consentisse una sospensione di un ulteriore annualità per coloro che ne avevano già usufruito di tale nel corso del bilancio 2020 (Legge di Bilancio N. 234/2021 Art. 1 comma 711)

1.2 GLI INDICATORI DI RISULTATO

Per quanto concerne l'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società si ritiene opportuno riportare i principali dati del bilancio riclassificato dell'anno 2021, raffrontati con quelli dell'anno 2020.



AREZZO FIERE E CONGRESSI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	SITUAZIONE PATRIMONIALE 2021	SITUAZIONE PATRIMONIALE 2020	VARIAZIONE ASSOLUTA	%
1. ATTIVO CIRCOLANTE				
1.1 Liquidità immediate	2.432.275 €	676.842 €	1.755.433 €	259,36
1.2 Liquidità differite	1.193.134 €	834.301 €	358.833 €	43,01
1.3 Rimanenze	- €	- €	- €	0,00
Totale attivo circolante	3.625.409 €	1.511.143 €		
2. ATTIVO IMMOBILIZZATO				
2.1 Immobilizzazioni immateriali	180 €	180 €	- €	0,00
2.2 Immobilizzazioni materiali	38.939.741 €	38.939.741 €	- €	0,00
2.3 Immobilizzazioni finanziarie	- €	- €	- €	0,00
Totale attivo immobilizzato	38.939.921 €	38.939.921 €	- 0 €	0,00
Ratei e risconti attivi	10.912 €	3.399 €	7.513 €	221,02
Totale attivo	42.576.242 €	40.454.463 €	2.121.778 €	5,24
2. CAPITALE INVESTITO				
3.1 Passività correnti	2.135.182 €	1.032.069 €	1.103.113 €	106,88
3.2 Passività consolidate	3.483.177 €	2.583.138 €	900.039 €	34,84
3.3 Patrimonio netto	36.957.883 €	36.839.257 €	118.626 €	0,32
Totale passivo	42.576.242 €	40.454.463 €	2.121.779 €	5,24

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	CONTO ECONOMICO 2021	CONTO ECONOMICO 2020	VARIAZIONE ASSOLUTA	%
RICAVI MANIFEST FIERE	6.323,00 €	1.553,00 €	4.770,00 €	307,15
COSTI MANIFEST FIERE	- 4.637,00 €	- 19.335,00 €	14.698,00 €	-76,02
Parziale gestione fieristica	1.686,00 €	- 17.782,00 €	19.468,00 €	-109,48
RICAVI CONCESSIONI, CONVEGNISTICA, CONCORSI	1.881.501,00 €	812.157,00 €	1.069.344,00 €	131,67
SPESE ATTIVITA CONVEGNISTICA E	- 830.212,00 €	- 310.778,00 €	- 519.434,00 €	-167,14



AREZZO FIERE E CONGRESSI

<i>CONCORSI</i>				
<i>Parziale gestione concessioni, convegni, concorsi</i>	1.051.289,00 €	501.379,00 €	549.910,00 €	109,68
MARGINE LORDO	1.052.975,00 €	483.597,00 €	569.378,00 €	117,74
<i>SERVIZI COMMERCIALI</i>	- 1.030,00 €	- 3.616,00 €	2.586,00 €	71,52
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI</i>	- 232.755,00 €	- 164.998,00 €	- 67.757,00 €	-41,07
<i>SERVIZI INDUSTRIALI</i>	- 435.943,00 €	- 393.941,00 €	- 42.002,00 €	-10,66
<i>PROVENTI VARI</i>	- €	15.226,00 €	- 15.226,00 €	100,00
<i>Parziale costi/ricavi generali</i>	- 669.728,00 €	- 547.329,00 €	- 122.399,00 €	-22,36
MARGINE RESIDUO	383.247,00 €	- 63.732,00 €	319.515,00 €	-501,34
<i>PERSONALE</i>	- 498.368,00 €	- 329.599,00 €	- 168.769,00 €	-51,20
<i>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</i>	- 15.929,00 €	- 24.192,00 €	8.263,00 €	34,16
<i>ONERI TRIBUTARI</i>	- 153.491,00 €	- 128.895,00 €	- 24.596,00 €	-19,08
<i>Parziale</i>	- 667.788,00 €	- 482.686,00 €	- 185.102,00 €	38,35
MARGINE DOPO PERS., ONERI DIV., TRIBUTARI	- 284.541,00 €	- 546.418,00 €	261.877,00 €	-47,93
<i>AMMORTAMENTI</i>	- €	€	- €	
<i>SVALUTAZ. BENI MATERIALI</i>	- €	€	- €	
MARGINE DOPO AMM.TI	- 284.541,00 €	- 546.418,00 €	261.877,00 €	-47,93
<i>PROVENTI FINANZIARI</i>	258,00 €	238,00 €	20,00 €	8,40
<i>INTERESSI E ONERI FINANZIARI</i>	- 130.632,00 €	- 56.196,00 €	- 74.436,00 €	-132,46



AREZZO FIERE E CONGRESSI

<i>Parziale gestione finanziaria</i>	- 130.374,00 €	- 55.958,00 €	- 74.416,00 €	-132,99
MARGINE ANTE AREA STRAORDINARIA	- 414.915,00 €	- 602.376,00 €	187.461,00 €	31,12
<i>PLUSVALENZE PATRIMONIALI</i>	3.000,00 €	9.916,00 €	6.916,00 €	69,75
<i>CONTRIBUTI C/ESERCIZIO</i>	1.502.207,00 €	- €	1.502.207,00 €	#DIV/0!
<i>SOPRAVV.ATTIVE</i>	7.809,00 €	833.601,00 €	825.792,00 €	-99,06
<i>PERDITE PRES SU CREDITI</i>	- 5.258,00 €	- 3.455,00 €	- 1.803,00 €	-52,19
<i>ACC.TO STRAORDINARIO</i>	- 820.000,00 €	- €	820.000,00 €	
<i>ACC.TO RISCHIO CONTENZIOSI</i>	- 69.209,00 €	- 55.000,00 €	- 14.209,00 €	-25,83
<i>ACCANTONAMENTO MANUT. PROGRAMMATE</i>	- 135.000,00 €	- 50.000,00 €	- 85.000,00 €	-170,00
<i>TRANSAZIONI E CONTROVERSIE</i>	- €	- €	- €	
<i>SOPRAVVENIENZE PASSIVE</i>	- 2.346,00 €	- 7.645,00 €	5.299,00 €	-69,31
<i>CREDITO D'IMPOSTA ACE</i>	52.338,00 €	- €	52.338,00 €	
<i>Parziale gestione straordinaria</i>	533.541,00 €	727.417,00 €	- 193.876,00 €	-26,65
<i>Arrotondamento</i>	1,00 €			
RISULTATO DI ESERCIZIO	118.627,00 €	125.041,00 €	- 6.414,00 €	-5,13

Di seguito gli indici di bilancio raffrontati con quelli degli esercizi precedenti:

	2021	2020	2019	2018
INDICE DI INDEBITAMENTO	0,09	0,07	0,13	0,15
INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	0,87	0,91	0,77	0,77
DEB VS BANCHE A BREVE SU CIRCOLANTE	0,09	0,14	0,31	1,76
ONERI FIN SU FATTURATO	7%	5%	2%	9%
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	- 1.982.038,00	- 2.100.664,00	- 5.292.583,00	- 9.248.409,00
INDICE DI COPERTURA (STRUTTURA) PRIMARIO	0,95	0,95	0,87	0,78
MARGINE DI STRUTTURA "SECONDARIO"	679.436,00	- 157.460,00	- 3.888.563,00	- 7.658.777,00
INDICE DI COPERTURA (STRUTTURA) SECONDARIO	1,02	1,00	0,90	0,82
CCN	2.254.426,00	497.547,00	406.012,00	- 4.061.315,00
INDICE DI DISPONIBILITA'	2,64	1,49	1,10	0,19
INDICE DI PATRIMONIALIZZAZIONE	0,95	0,95	0,87	0,78



AREZZO FIERE E CONGRESSI

	2021	2020	2019	2018
ROE	0,32%	0,34%	0,81%	-13,43%
ROI	0,51%	0,40%	1,24%	-9,88%
ROS	11,51%	20,31%	9,22%	-205,96%
EBIT NORMALIZZATO	210.661,00	- 662.738,00	545.586,48	(3.831.108)
EBIT INTEGRALE	216.124,00	163.218,00	544.295,00	(4.334.163)

1.3 INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Secondo il cronoprogramma fissato, il numero di dipendenti ha iniziato a ridursi dal 2019, per n. 4 unità lavorative, come riportato anche nella sottostante tabella riepilogativa.

In data 20/12/2021 è stato sottoscritto un accordo di distacco di personale con la Fondazione Guido d'Arezzo per n. 2 figure lavorative. Nell'accordo di distacco è previsto il rimborso dei costi retributivi e contributivi per il lavoro prestato.

Non si è proceduto ad assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato in sostituzione in occasione delle dimissioni di o distacco di queste 6 figure, né adeguamenti di stipendi del personale, fatti salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale.

Nel corso del 2021 si è ricorso agli ammortizzatori sociali (F.I.S. fondo integrativo salariale) per le ore non lavorate da parte del personale. In data 03/03/2022 è stata inviata alle Organizzazioni Sindacali la comunicazione di necessità di ricorso al FIS ordinario per l'anno 2022 a partire dal 04/04/2022 per complessive 26 settimane nel biennio. E' inoltre intenzione fare una ricognizione del personale entro la metà dell'anno 2022 al fine di valutare eventuali eccedenze da comunicare ai competenti uffici regionali.

E' stato adottato un regolamento che definisce criteri e modalità per il reclutamento del personale, nel rispetto dei principi sanciti nel comma 3, dell'art. 35 del DL 165/2001 (T.U.P.I.) e pubblicato sul sito aziendale all'indirizzo:

<https://www.arezzofiere.it/arezzo-fiere-e-congressi/personale/>

Non sono state quantificate risorse da destinare alla contrattazione di secondo livello, non essendoci accordi siglati in tale senso.

	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
<i>Unità Personale dipendente tempo indeterminato - tempo pieno</i>	12	11	8	6
<i>Unità Personale dipendente tempo</i>	3	3	3	3



AREZZO FIERE E CONGRESSI

<i>indeterminato - tempo parziale</i>				
<i>Unità Personale dipendente tempo indeterminato – in distacco presso altro Ente</i>	==	==	==	2

Come premesso, a seguito dei decreti governativi emanati per fronteggiare l'emergenza Covid, la società, ha attivato il Fondo di Integrazione Salariale, per l'intero anno 2021 con lavoro alternato e a turnistica per la gestione dei Concorsi, del padiglione tracciamento e delle iniziative in programma. Dalle sottostanti tabelle si evince l'andamento del costo complessivo del personale a tempo indeterminato per l'anno 2021 cresciuto rispetto al 2020 per la riapertura di alcune attività e per il costo del personale a tempo determinato per Concorsi Pubblici dato lo svolgimento di numerose prove e selezioni.

	<i>Costo al 31/12/2018</i>	<i>Costo al 31/12/2019</i>	<i>Costo al 31/12/2020</i>	<i>Costo al 31/12/2021</i>
<i>Costo Personale dipendente tempo indeterminato</i>	675.361 €	682.535 €	253.395 €	383.109 €
<i>Costo Personale dipendente in distacco (dal 20/12/2021)</i>	==	==	==	1.911€
<i>Costo Personale dipendente tempo determinato - specifico per Concorsi Pubblici</i>	37.303 €	124.252 €	76.204 €	113.348 €

1.4 ALTRE INFORMAZIONI DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 c.c. e per mera completezza di informazione si precisa che:

- Non ho ravveduto informazioni rilevanti attinenti all'ambiente, neppure nei precedenti atti inerenti il governo societario;
- La Società non possiede partecipazioni in imprese controllate, collegate o controllanti;
- La Società non detiene azioni proprie neanche per interposte persone o per tramite di Società fiduciarie;
- La Società non ha sedi secondarie oltre alle sedi poste in Arezzo via Spallanzani 19-21-23

2. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELL'ESERCIZIO 2021



AREZZO FIERE E CONGRESSI

- *Tra novembre 2021 e febbraio 2022 è stata inviata la documentazione e gli approfondimenti richiesti da Simest di contributo a fondo perduto commisurato a costi fissi non coperti da utili a supporto del sistema fieristico. L'istanza, accompagnata da una relazione di certificazione, è stata accolta e il contributo relativo di € 132.115 accreditato in data 9 Febbraio 2022.*
- *E' in corso di analisi la possibilità di accesso ad altre forme di sostegno previste.*

Data la conclusione del periodo di emergenza per la pandemia Covid fissata dal governo al 31/03/2022, è prevista la conclusione del contratto di concessione dei locali e dei servizi alla ASL di Arezzo.

3. I PRESUPPOSTI DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

A seguito dell'andamento dell'esercizio e della prospettata riapertura delle attività si è definito di predisporre un piano industriale da presentare all'Assemblea dei Soci con l'obiettivo di mantenere l'equilibrio finanziario e raggiungere un risultato economico positivo per il periodo 2022-2025. Tale piano rappresenta l'elemento da cui trarre i presupposti della continuità aziendale successivi alla approvazione del bilancio di esercizio 2021. Ciò ovviamente nell'ulteriore presupposto che esso venga condiviso e perciò approvato dall'Assemblea dei Soci al fine di dare concreta esecuzione alle azioni previste.

A tal proposito è bene prima rammentare che la valutazione della capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento comporta una valutazione, in un dato momento, sull'esito futuro di eventi o circostanze per loro natura incerti. Ai fini di tale valutazione rilevano i seguenti fattori:

- *Il grado di incertezza associato all'esito di un evento o di una circostanza aumenta significativamente quanto più l'evento, la circostanza ovvero l'esito si collocano in un futuro lontano. Per questo motivo, la maggior parte dei quadri normativi sull'informazione finanziaria che richiedono esplicitamente una valutazione da parte della direzione specificano anche il periodo il relazione al quale essa deve prendere in considerazione tutte le informazioni disponibili.*
- *Le dimensioni e la complessità dell'impresa, la natura e le circostanze della sua attività e la misura in cui è soggetta all'influenza di fattori esterni, sono elementi che influiscono sulla valutazione circa l'esito di eventi circostanze;*
- *Qualsiasi valutazione sul futuro si basa sulle informazioni disponibili nel momento in cui viene formulata. Eventi successivi possono dar luogo a esiti non coerenti con valutazioni che erano invece ragionevoli al momento della loro formulazione.*

Come noto, le limitazioni all'operatività della Società negli anni 2020-2021 ed inizi 2022, causate dalla normativa in materia di gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19, pur avendo oggi un termine definito, potrebbero nuovamente essere istituite in ragione di future recrudescenze dell'epidemia, la cui conclusione non è oggi prevedibile in modo certo.

Inoltre, considerate le caratteristiche dell'emergenza in corso, è ragionevole ritenere che vi saranno ripercussioni sull'afflusso di clienti (e quindi sul fronte dei ricavi) anche una volta che le attività potranno essere riprese. Tali ripercussioni, in ipotesi, potrebbero avere un impatto almeno:

- sino al termine del 2022 per quanto riguarda il recupero dei livelli di fatturato;*
- oltre il 2022 per quanto riguarda il recupero dei margini operativi¹.*



AREZZO FIERE E CONGRESSI

Oltre al già complesso scenario prodotto dagli effetti della pandemia sul tessuto produttivo ed economico mondiale, non è di secondaria rilevanza la recente esplosione del conflitto bellico tra Russia e Ucraina, che potrà plausibilmente comportare conseguenze economiche e politiche a livello globale, investendo anche il settore di attività di Arezzo Fiere, la cui entità non è ragionevolmente ipotizzabile in questa sede.

Premesso tali presupposti e nell'ottica di compiere una valutazione della sussistenza della prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, con l'ausilio di esperti in risanamento aziendale, la Società ha dato incarico per l'aggiornamento del piano industriale per gli anni 2022-2025, da redigere secondo principi fortemente prudenziali e pianificando:

- *Tagli effettivamente sostenibili e proporzionali rispetto ai costi, secondo l'effettiva visibilità al momento della redazione del piano;*
- *La realizzazione dei soli ricavi già contrattualizzati o con alte probabilità di verificarsi;*
- *Operazioni straordinarie, per generare flussi finanziari a copertura di debiti e al ripristino di liquidità necessaria al riavvio dell'attività caratteristica.*

In considerazione dell'evoluzione dello scenario e dell'emergenza sanitaria sarà ritenuto preferibile optare per un aggiornamento del piano incentrato sul recupero dell'equilibrio economico della gestione caratteristica, oltre al mantenimento di quello finanziario, in modo da garantire gli spazi di manovra per i seguenti step di risanamento:

- *Quanto ai costi, si procederà a una ulteriore revisione degli stessi tale da portare a una produzione di cash flow positivo;*
- *Quanto ai ricavi la Società dovrà raggiungere una situazione economica sostenibile, in modo che il conto economico non presenti risultati negativi in maniera stabile. Per fare ciò si dovrà prevedere la revisione dell'attività produttiva, con lo scopo di portare avanti solo le attività aventi una marginalità certa e misurabile e flussi di ricavi costanti, possibilmente a basso rischio. Si terranno in considerazione alcune limitate ipotesi di entrate straordinarie quali la possibile cessione di alcuni residui asset immobiliari non strategici per l'attività aziendale, l'incasso del saldo del trasferimento delle manifestazioni orafe a I.E.G., le entrate straordinarie derivanti dagli incassi di ristori e contributi a sostegno delle attività colpite dalle attuali crisi.*

4. L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E LE POSSIBILI INCERTEZZE

La società AREZZO FIERE E CONGRESSI SRL opera nel mercato fieristico e congressuale in regime di libera concorrenza ed è quindi interessata ai connessi rischi.

A causa dell'emergenza Coronavirus l'attività fieristico-congressuale è rimasta sospesa quasi completamente nel biennio 2020 – 2021, a seguito dei Decreti governativi emanati e la conseguente sospensione e rinvii, da parte degli organizzatori fieristici, degli eventi in calendario. Tali sospensioni hanno colpito le edizioni 2020-2021 di OROAREZZO e GOLD ITALY, rinviate da I.E.G. al 2022 ; di numerose altre manifestazioni di medio grandi dimensioni che hanno subito l'annullamento



AREZZO FIERE E CONGRESSI

e/o lo slittamento ad anni successivi (Italia Legno Energia, AgrieTour, Arezzo Classic Motors, Manifestazione Nazionale Cinofila, Il Grande Mercato delle Pulci, Esotika, ed altre iniziative minori).

Gli eventi che si sono potuti tenere nelle “finestre” di apertura, si sono svolti con numerose limitazioni ed onerosi adeguamenti e spesso hanno dovuto subire le difficoltà di mobilità di espositori e visitatori.

Anche gli introiti economici legati al settore fieristico congressuale si sono pressoché annullati, a partire dai ricavi previsti per le edizioni 2020-2021 di OROAREZZO e GOLDITALY che comprendevano anche la “chiusura” del contratto di trasferimento da parte di I.E.G. SpA, procedura rimandata pertanto al 2022.

Le problematiche che sta affrontando il sistema fieristico sono state portate all’evidenza del governo nazionale, dei governi regionali e locali da ciascun Ente Fiera e dall’Associazione degli Enti Fieristici AEFI.

Ciò ha portato ad alcuni importanti ristori, sostegni e finanziamenti, nonché alla attivazione di strumenti di ammortizzatori economici quali il Fondo di Integrazione Salariale per il personale ed agevolazioni fiscali.

AEFI ha inoltre assistito i Soci per le attività da organizzare le attività in previsione della riapertura con nuove proposte, legate ad esempio ad eventi digitali, Concorsi, promozione istituzionale.

Per quanto riguarda Arezzo Fiere e Congressi, a seguito del trasferimento degli eventi orafi, ha trovato nel 2021 alcune linee di ricavo che non consentono però una stabilità per i prossimi esercizi, quali l’attività di organizzazione di Concorsi, la gestione degli spazi per attività diverse. A partire dal 2022-2023 dovranno essere verificati gli spazi per nuovi appuntamenti fieristico-congressuali nonché la ricerca di ricavi accessori dalla gestione di servizi quali parcheggi, ristorazione, logistica, e così via.

Realizzata la ristrutturazione finanziaria, ci sono da definire tempi e modalità per raggiungere un equilibrio economico strutturale, in maniera da ottenere risultati positivi nella gestione caratteristica con la copertura delle spese di funzionamento che, dovranno proseguire nel loro percorso di riduzione e razionalizzazione.

Sicuramente la situazione politico-economia internazionale con pesanti ripercussioni su tanti settori produttivi e commerciali, porta conseguenze di incertezza nella programmazione di attività ed investimenti.

5. CONCLUSIONI



AREZZO FIERE E CONGRESSI

Come si evince dai dati sopra evidenziati l'azione amministrativa negli ultimi due esercizi è stata improntata alla concreta riduzione e razionalizzazione dei costi di funzionamento con la prospettiva di un proseguimento nel perseguimento di tali obiettivi anche nel biennio 2022-2023.

L'aggiornamento sostanziale del Piano Industriale illustra le prospettive di una riapertura delle attività, terminata l'emergenza sanitaria.

Risultato di esercizio

Relativamente all'utile di esercizio di € 118.627, il Consiglio di Amministrazione propone, l'accantonamento a fondo di riserva legale per Euro 5.931, e a fondo riserva indisponibile per Euro 112.696.

Arezzo , 31/03/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ferrer Vannetti

AREZZO FIERE E CONGRESSI SRL
VIA SPALLANZANI 23 – AREZZO
Codice Fiscale e Partita IVA: n° 00212970511
Iscritta al n° 63966 del R.E.A della CCIAA di Arezzo

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

Ai Soci della società **AREZZO FIERE E CONGRESSI SRL**

Premessa

Il sindaco unico, nominato con assemblea dei soci del 4.8.2020, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Arezzo Fiere e Congressi Srl costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli Amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per



quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nei loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa

riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento. Elemento importante per arrivare alla conclusione del presupposto della continuità aziendale è rappresentato dalla recente elaborazione del Piano Industriale per il periodo 2022/2025;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato al responsabile delle attività di *governance*, identificato ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Arezzo Fiere e Congressi Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Arezzo Fiere e Congressi Srl al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.



B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e mi sono incontrato con l'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore unico per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 DL n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Anche nel presente bilancio, come in quello precedente, gli amministratori si sono avvalsi della deroga di legge non calcolando la quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Ciò peraltro, anche sulla base di specifica norma di comportamento e di circolare della Agenzia delle Entrate, non deducendo fiscalmente gli ammortamenti sospesi e di conseguenza senza accantonare le relative imposte differite.

Particolare iniziativa di prudenza è quella di avere previsto un accantonamento a fondo rischi dell'importo considerevole di euro 820.000,00 a copertura di possibili eventi negativi di natura esogena alla gestione sociale, quali effetti derivanti

da una non auspicabile ma possibile ripresa della pandemia ed a causa delle conseguenze della guerra tra Russia e Ucraina.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori che evidenzia un utile di euro 118.626,59.

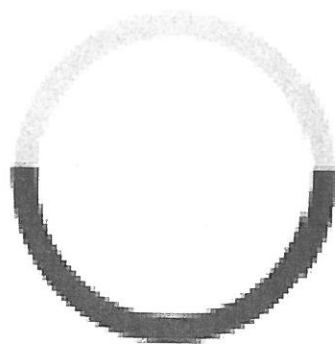
Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Arezzo, 12.4.2022

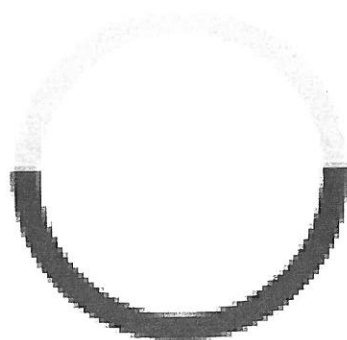
Il Sindaco Unico

Dott. Gino Farah





AREZZO FIERE E CONGRESSI



AREZZO FIERE E CONGRESSI